



TRIBUNALE DI ISERNIA

Piazza T. Tedeschi 86170 Isernia – Tel. 0865 47111 Fax 0865 414803 E-mail:
tribunale.isernia@giustizia.it
A.O.O. 09402302206

CONFERENZA PERMANENTE

Prot. n.

113/2022

Isernia, 20.01.2022

Il giorno 20.1.2022, nei locali di questo Tribunale, si è riunita la Conferenza Permanente composta dai signori:

Dr. Vincenzo Di Giacomo - Presidente del Tribunale di Isernia,

Dr. Carlo Fucci - Procuratore della Repubblica di Isernia

Avv. Maurizio Carugno - Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Isernia,

ciascuno nella propria veste sia Dirigenziale, sia di componente della Conferenza Permanente e sia di datore di lavoro con riferimento ai rispettivi Uffici o Ordine;

visto il decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18 (“Misure di potenziamento del servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-2019) convertito, con modificazioni, dalla L. 24 aprile 2020, n. 27;

- visto il decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19 (“Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19”), convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35;

- visto il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 (“Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”) convertito, con modificazioni, dalla L. 17 luglio 2020, n. 77;

- visto il decreto-legge 30 luglio 2020, n. 83 (“Misure urgenti connesse con la scadenza della dichiarazione di emergenza epidemiologica da COVID-19 deliberata il 31 gennaio 2020”) convertito, con modificazioni, dalla L. 25 settembre 2020, n. 124;

- visto il decreto-legge 7 ottobre 2020, n. 125 (“Misure urgenti connesse con la proroga della dichiarazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19 e per la continuità operativa del sistema di allerta COVID, nonché per l'attuazione della direttiva (UE) 2020/739 del 3 giugno 2020”) ed in particolare l'art. 1, che, modificando l'art. 1 del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35, ha prorogato il termine dello stato di emergenza legato alla diffusione del Covid-19 dal 15 ottobre 2020 al 31 gennaio 2021;

- visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 ottobre 2020, che ha dettato “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19»”;

- vista la circolare del Ministero della salute del 12 ottobre 2020;

- visto il decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 19 ottobre 2020;

- visto il decreto-legge 28 ottobre 2020, n. 137 (“Ulteriori misure urgenti in materia di tutela della salute, sostegno ai lavoratori e alle imprese, giustizia e sicurezza, connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19”), che agli artt. 23 e 24 detta disposizioni per l'esercizio dell'attività giurisdizionale e per la semplificazione delle attività di deposito di atti, documenti e istanze nella vigenza dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, anche in deroga a quanto disposto dall'art. 221 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 (“Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”), convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77;

- visto il decreto legge 1 aprile 2021 n. 44 recante “Misure urgenti per il contenimento dell'epidemia da COVID-19, in materia di vaccinazioni anti SARS-CoV-2, di giustizia e di concorsi pubblici”, che all'art. 6 ha prorogato al 31 luglio 2021 i termini già fissati dall'art. 23 d.l. n. 137/2020;

-visto il decreto legge n. 105/2021 che ha prorogato al 31 dicembre 2021 lo stato di emergenza nazionale legato alla pandemia da infezione SARS COV-2 ed alla stessa data i termini di cui agli artt. art. 23 d.l. 137/2020 e 221 d.l. 34/2020;

-visto il decreto legge n. 221/2021 che ha prorogato al 31 marzo 2022 lo stato di emergenza nazionale legato alla pandemia da infezione da SARS-CoV-2;

-visto il decreto legge n. 228/2021 che ha prorogato al 31.12.2022 le disposizioni processuali di cui agli artt. art. 23 d.l. 137/2020 e 221 d.l. 34/2020;

-visto il decreto legge n. 1/2022

- vista la delibera del Consiglio Superiore della Magistratura del 26 marzo 2020, che ha dettato linee guida agli Uffici Giudiziari in ordine all'emergenza COVID 19 integralmente sostitutive di quelle precedentemente assunte con le delibere del 5.3.2020 ("Linee guida ai Dirigenti degli Uffici Giudiziari in ordine all'Emergenza Sanitaria Covid-19 e proposta al Ministro della Giustizia ai sensi 10 comma 2, L. n. 195 del 24 marzo 1958") e dell'11 marzo 2020 ("Ulteriori linee guida in ordine all'emergenza sanitaria Covid-19 all'esito del D.L. n. 11 dell'8 marzo 2020");

- vista la delibera del Consiglio Superiore della Magistratura del 4 novembre 2020, recante "Emergenza COVID - linee guida agli uffici giudiziari;

- richiamati i provvedimenti adottati dalla Conferenza Permanente del Tribunale di Isernia, nelle date del 25.10.2020 e 31.10.2020, nonché i provvedimenti adottati dal Presidente del Tribunale di Isernia e dal Procuratore della Repubblica di Isernia, finalizzati a stabilire le modalità di accesso e di presenza all'interno del Palazzo di Giustizia, nell'ottica di garantire la sicurezza dei lavoratori e dell'utenza, rispetto al rischio epidemico in atto;

-richiamati i provvedimenti adottati dalla Conferenza Permanente del Tribunale di Isernia, nelle date del 15.3.2021, 30.3.2021 e 17.10.2021;

- visto il precedente Protocollo stipulato tra Tribunale di Isernia, Procura della Repubblica e C.O.A di Isernia per la gestione della fase di emergenza legata alla pandemia da SARS-COV-2 stipulato in data 12.04.2021, allo stato ancora in vigore;

- visto il provvedimento del Ministero della Giustizia prot. 31377 del 26.10.2021 in materia di auspicabili verifiche dei *green pass* di tutto il personale incardinato negli uffici giudiziari attraverso il Portale NoiPa;

-vista la comunicazione del 14.1.2022, assunta al protocollo del Tribunale di Isernia in data 17.1.2022, con cui il R.P.P. luoghi di lavoro, tenuto conto dell'aumento della curva epidemiologica sia a livello nazionale che a livello regionale, ha indicato come opportuna una rimodulazione delle misure organizzative in atto, con particolare riguardo alla disciplina degli accessi alle cancellerie ed agli uffici presenti nei luoghi di lavoro da parte della utenza esterna e del numero massimo delle persone stazionanti nelle aree comuni;

-vista la nota del Ministero della Giustizia, del 13.1.2022, avente ad oggetto "*Decreto legge 7 gennaio 2022 n. 1 Misure Organizzative*", assunta al protocollo del Tribunale di Isernia con n. 55 del 14.1.2022, con cui si invitano i responsabili delle strutture in cui si svolge la attività giudiziaria ad adeguare il sistema di controlli alle prescrizioni di cui al D.L. n. 1/2022, che, come è noto, per quanto specificamente attiene agli uffici giudiziari, ha esteso l'obbligo del *green pass cd. base* (attestante avvenuta vaccinazione o esito negativo del tampone) ad avvocati, consulenti periti ed ausiliari per l'accesso agli uffici giudiziari ed ha introdotto l'obbligo di vaccinazione per i soggetti ultra cinquantenni con obbligo di esibizione del relativo *green pass cd. rafforzato* (ciclo di vaccinazione completo e richiamo) per l'accesso agli uffici giudiziari a far data dal 15.2.2022, con la sola esenzione per le parti del processo ed i testimoni, nonché per i soggetti in possesso di documentazione attestante la esenzione dagli obblighi vaccinali. La nota in questione ha altresì richiamato e ribadito quanto già contenuto nel citato precedente provvedimento del Ministero della Giustizia prot. 31377 del 26.10.2021 in materia di auspicabili verifiche dei *green pass* di tutto il personale incardinato negli uffici giudiziari attraverso il Portale NoiPa;

-visto il decreto n. 8/2022, con cui il Procuratore della Repubblica di Isernia, a seguito della entrata in vigore del D.L. 1/2022, ha demandato al personale addetto alla vigilanza dei varchi di ingresso agli uffici giudiziari di procedere ai correlati controlli, verificando il possesso del *green pass cd. base* da parte anche di avvocati, consulenti periti ed ausiliari del magistrato sino al 15.2.2022 nonché, per il periodo successivo a tale data, anche del *green pass cd. rafforzato* da parte dei soggetti ultra cinquantenni appartenenti alle categorie dei magistrati, avvocati, consulenti, periti, personale amministrativo ed equiparati, con la sola eccezione dei soggetti esentati dagli obblighi vaccinali o in possesso di certificato di avvenuta guarigione;

- vista la nota a firma congiunta di questi ultimi prot. prot. 3 del 03.01.2022;

- vista e condivisa la bozza della presente delibera, come predisposta dal Presidente Vicario del Tribunale Dott. Michele Caroppoli;

DISPONE

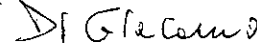
- 1) Il Protocollo per la gestione della fase di emergenza legata alla pandemia da SARS-COV-2, stipulato in data 9.4.2021 è prorogato sino alla data del 31 marzo 2022;
- 2) sino alla medesima data, l'accesso alle cancellerie ed agli uffici presenti nei luoghi di lavoro da parte della utenza esterna sarà consentito, per le sole pratiche non espletabili da remoto, nei limiti di cui al successivo punto n. 4 e sempre nel rispetto delle misure di protezione previste dalla legge. Gli addetti alla vigilanza presenti all'ingresso del Palazzo di Giustizia, prima di consentire gli accessi, avranno cura di verificare la possibilità degli accessi stessi ai vari piani nei limiti di cui al punto 4;
- 3) l'accesso nelle aule di udienza è consentito, nei limiti di capienza di ciascun ambiente, alle sole parti interessate;
- 4) lo stazionamento dell'utenza nelle aree prodromiche alle aule di udienza ed agli altri uffici è consentito nei seguenti limiti:
 - a) androne antistante aule di udienza pian terreno: massimo 14 persone, escluso il personale lavoratore e gli addetti alla vigilanza;
 - b) atrio Tribunale primo piano: 3 persone, escluso il personale lavoratore e l'addetto alla vigilanza;
 - c) corridoio di accesso aule giudici ed uffici primo piano: 5 persone escluso il personale lavoratore;
 - d) atrio Tribunale terzo piano: 3 persone, escluso il personale lavoratore e l'addetto alla vigilanza;
 - e) corridoio di accesso aule giudici ed uffici terzo piano: 5 persone escluso il personale lavoratore e gli addetti alla vigilanza;
 - e) atrio ufficio Procura terzo piano, 3 persone, escluso il personale lavoratore e l'addetto alla vigilanza;
- 5) il personale addetto alla vigilanza dei varchi di accesso agli uffici giudiziari verifica il possesso del *green pass cd. base* da parte anche di avvocati, consulenti periti ed ausiliari del magistrato sino al 15.2.2022 nonché, per il periodo successivo a tale data, anche del *green pass cd. rafforzato* da parte dei soggetti ultra cinquantenni appartenenti alle categorie dei avvocati, consulenti, periti ed equiparati, con la sola eccezione dei soggetti esentati dagli obblighi vaccinali (parti del processo e testimoni) o in possesso di certificato di avvenuta guarigione. Le verifiche in questione andranno effettuate nel rispetto della normativa vigente e di quanto prescritto nella citata nota a firma congiunta del Presidente del Tribunale e del Procuratore della Repubblica prot. 3 del 03.01.2022 (inclusa in particolare la disposizione inerente il necessario possesso del *green pass rafforzato* da parte degli addetti alla vigilanza che effettuano i controlli in questione);
- 6) quanto ai controlli sui magistrati e personale amministrativo, continuano a trovare applicazione le vigenti disposizioni sui controlli a campione da parte dei soggetti delegati (Dott.ssa Nicoletta Verratti per il Tribunale e Sig. Michele Ferretti per la Procura della Repubblica) dai datori di lavoro Presidente del Tribunale e Procuratore della Repubblica, come ribadite nella citata nota a firma congiunta di questi ultimi prot. 3 del 03.01.2022 (inclusa in particolare la disposizione inerente il necessario possesso del *green pass rafforzato* da parte degli addetti alla vigilanza che effettuano i controlli in questione). Peraltro, i controlli dei *green pass* andranno preferibilmente effettuati dai predetti delegati su tutto il personale incardinato negli uffici giudiziari (magistrati e personale amministrativo) attraverso il Portale NoiPa (cfr. pure sul punto il suggerimento contenuto nella la nota del Ministero della Giustizia, del 13.1.2022); ove il *green pass* di un magistrato o dipendente amministrativo venga segnalato in detto Portale come "*non valido*", il delegato procederà immediatamente a controllarlo di persona se presente in ufficio oppure a contattarlo di persona se non presente in ufficio, informandone immediatamente il datore di lavoro al fine dell'adozione dei provvedimenti di competenza. In conseguenza di quanto sopra, i registri informali istituiti all'entrata del Palazzo di Giustizia, riguardanti i *green pass* dei magistrati e personale amministrativo, vengono soppressi;
- 7) il presente provvedimento si applica, oltre che al Tribunale, alla Procura della Repubblica, all'Ufficio del Giudice di Pace di Isernia ed all'UNEP, anche a tutti gli altri Uffici del Giudice di Pace del circondario, con gli adattamenti del caso, cui i rispettivi Sindaci sono demandati a dare attuazione.

Il presente provvedimento ha efficacia immediata e vincolante e va comunicato a tutti i Magistrati togati ed onorari ed a tutto il Personale amministrativo del Tribunale (inclusi i RLS), della Procura della Repubblica, degli Uffici del Giudice di Pace del circondario e dell'UNEP, al RSPP, al MC, all'istituto di

vigilanza Metropol srl (anche al fine dell'immediata sua comunicazione ai propri dipendenti), ai Consigli degli Ordini degli Avvocati del distretto, all'Avvocatura dello Stato, ai Sindaci di Venafro, Agnone e Castel San Vincenzo, al Presidente della Corte di Appello di Campobasso ed al Procuratore Generale presso la Corte di Appello di Campobasso. Il presente provvedimento va altresì pubblicato, sempre a cura della Segreteria, sul sito *web* del Tribunale.

Il Presidente del Tribunale

(Dr. Vincenzo Di Giacomo)



Il Procuratore della Repubblica

(Dr. Carlo Fucci)



Il Presidente dell'Ordine degli Avvocati

(Avv. Maurizio Carugno)

